

Sense of Community

e Innovazione Sociale nell'era dell'interconnessione

**PALINSESTO**

Siamo in un momento di grande cambiamento dei modelli organizzativi, economici e sociali. Nel passato l'organizzazione burocratica diffondeva e promuoveva la tecnologia e in qualche modo l'innovazione. Oggi che la tecnologia spesso è più avanzata all'esterno che all'interno dell'azienda, l'organizzazione burocratica non riesce più a funzionare. Il tema dunque è che dobbiamo costruire il nuovo modello organizzativo per il presente e per il futuro. I capitalismi emergenti stanno trasformando il nostro capitalismo contaminandolo con idee e innovazioni che provengono direttamente da quei mondi. Oltre a crescere dal punto di vista materiale, grazie alla tecnologia (internet, social network, etc.) questi Paesi sono una fonte di competizione anche

su quel terreno immateriale che era la caratteristica principale della nostra economia occidentale, cioè l'economia della conoscenza. I governi non riescono a soddisfare le esigenze più elementari dei cittadini. Se questo da una parte è un problema molto importante per la Governance del futuro, dall'altro assistiamo a fenomeni sempre più frequenti di "autorganizzazione" che grazie alla tecnologia diffusa e molecolare, gli stessi cittadini mettono in atto per soddisfare i loro bisogni e le loro esigenze di base. Tutto questo sta trasformando profondamente la politica e il nostro modo di vivere le città e i nostri paesi. In tutti e tre questi mondi è la tecnologia che ha dominato le trasformazioni fino adesso. Se non creiamo al più presto un sense of community fra le persone continueremo a subire queste trasformazioni, anziché ad essere noi i protagonisti e gli agenti del cambiamento. Attraverso un viaggio in varie esperienze nazionali ed internazionali di "social innovation" che vanno dalla costruzione della nuova costituzione islandese, ai movimenti per l'acqua pubblica in Bolivia, alle nuove smart cities in India e in Cina, alle nuove piattaforme di social network che nascono in Africa e si diffondono poi nel nostro mondo, alle varie community aziendali che si stanno creando, il libro vuole offrire soprattutto un nuovo modo di vedere la realtà e nuovi strumenti per cambiarla.